



# COMUNE DI BOSNASCO

*Provincia di Pavia*

C.A.P. 27040 – TEL. 0385-272075- FAX 0385-272379

E-MAIL [info@bosnasco.com](mailto:info@bosnasco.com)

ORIGINALE

N. 48 DEL 22.10.2013

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO ANNO 2013.**

L'anno duemilatredici, addi ventidue del mese di ottobre alle ore 12,20, nella Sede Municipale,  
alla presenta del Segretario comunale D.ssa Roberta Beltrame,

**IL SINDACO**

**Assunte le funzioni della Giunta Comunale**

Oggetto: autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del contratto integrativo decentrato anno 2013.

## IL SINDACO ASSUNTE LE FUNZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001 come modificato dal D. Lgs. 150/2009;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 44 del 9.9.2013 con cui si è provveduto alla costituzione del fondo per le risorse decentrate anno 2013;

Richiamata la precedente deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 10.09.2013 con cui, ai fini della contrattazione decentrata 2013, si è provveduto alla costituzione della delegazione trattante di parte pubblica, alla definizione degli indirizzi cui attenersi per lo svolgimento delle trattative e alla approvazione della ipotesi di contratto integrativo decentrato per il 2013;

Dato atto che la definizione dell'accordo decentrato 2013 è necessaria per legittimare l'utilizzo delle risorse decentrate e il conseguente pagamento dei relativi compensi e che l'accordo non è sostituibile con la autonoma volontà di una delle due parti;

Considerato che le trattative per l'accordo decentrato 2013 si sono svolte in data 27.09.2013 e che in pari data, all'esito dell'incontro, è stata sottoscritta dalla delegazione trattante pubblica e dalla delegazione trattante sindacale l'ipotesi di contratto integrativo decentrato per il 2013;

Valutati positivamente i contenuti di detta intesa, in quanto coerenti con gli indirizzi formulati da questa amministrazione;

Dato atto che l'ipotesi di contratto integrativo decentrato per il 2013 sottoscritta in data 27.09.2013 (corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria del 4.10.2013) è stata trasmessa con nota prot. n. 2750 del 4.10.2013 al Revisore dei Conti per la prescritta certificazione;

Preso atto della certificazione del revisore dei conti (pervenuta in data 18.10.2013 e annotata al prot. n. 2862) circa la compatibilità dei costi derivanti dal contratto integrativo decentrato per l'anno 2013 con i vincoli di bilancio;

Ritenuto, pertanto, come previsto dalle disposizioni di legge e contrattuali in materia, di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto integrativo decentrato anno 2013, come allegato al presente atto;

Dato atto che l'accordo definitivo sarà trasmesso all'ARAN per via telematica entro 5 gg. dalla sottoscrizione e che in via permanente sul sito del Comune sarà pubblicato il testo del contratto sottoscritto;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi dal Responsabile del servizio personale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, per la regolarità tecnica e dal responsabile del servizio finanziario per la regolarità contabile;

### DELIBERA

1. di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto integrativo decentrato anno 2013, come allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante;

2. di dare atto che le risorse destinate alla contrattazione decentrata trovano copertura nel redigendo Bilancio di Previsione dell'anno 2013, in corso di predisposizione, il cui termine di approvazione è fissato per il 2013 al 30 novembre;

3. di affidare al Responsabile del Servizio Personale la competenza di adottare i conseguenti atti gestionali, inclusa la trasmissione del contratto decentrato all'ARAN e la pubblicazione sul sito istituzionale;

4. di dichiarare successivamente la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

**COMUNE DI BOSNASCO (PV)**  
**CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO**  
**ANNO 2013**

L'anno duemilatredecim, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ presso la sede del Comune di Bosnasco,  
tra la parte pubblica rappresentata da:

- Dott.ssa Roberta Beltrame – Segretario Comunale / Presidente delegazione trattante di parte pubblica;

e la parte sindacale rappresentata da:

- Sig.ra Giuliana Scaglia – CISL
- Sig. Claudio Rovati - R.S.U

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 10.09.2013 di nomina della delegazione trattante di parte pubblica e di approvazione dell'ipotesi di contratto integrativo decentrato per il 2013;

Dato atto che il personale dipendente del Comune nelle elezioni tenutesi nel marzo 2012 ha provveduto alla nomina della R.S.U. nella persona del dipendente sig. Claudio Rovati;

Premesso che la RSU e le Organizzazioni sindacali sono state convocate per il giorno 27.09.2013 presso la sede comunale ai fini della discussione relativa alla contrattazione decentrata integrativa relativa all'anno 2013;

Considerato che all'esito di detto incontro tenutosi il 27.9.2013 è stata sottoscritta dalle parti l'ipotesi di contratto integrativo decentrato anno 2013;

Atteso che tale ipotesi sottoscritta (e corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria in data 4.10.2013) è stata trasmessa con nota prot. n. 2750 del 4.10.2013 al Revisore dei Conti per la prescritta certificazione in ordine alla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio;

Rilevato che il Revisore dei Conti si è espresso favorevolmente in merito, con certificazione in data 9.10.2013, pervenuta al Comune in data 18.10.2013 e annotata al prot. n. 2862;

Vista la deliberazione di GC n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del contratto integrativo decentrato anno 2013;

Considerato che la delegazione trattante è stata convocata per il giorno \_\_\_\_\_ ai fini della sottoscrizione definitiva del contratto integrativo decentrato anno 2013;

Visti gli artt. 3 e 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali relativo al quadriennio normativo 2002-2005 ed al biennio economico 2002-2003, definitivamente sottoscritto in data 22/01/2004, che disciplinano le materie oggetto di contrattazione decentrata integrativa a livello di ente nonché i tempi e le procedure per la stipulazione dei C.C.D.I.;

Rilevato che l'art. 4 del citato C.C.N.L. 22/01/2004 al comma 1 specifica che "le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del C.C.N.L., sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale";

Dato atto che, anche nel nuovo quadro ordinamentale inaugurato dal decreto legislativo n.150/2009, rimane alla competenza della contrattazione decentrata integrativa la individuazione dei criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, ed in particolare, in applicazione del combinato disposto dell'articolo 29, dell'art.31 c.2 del d.lgs.150/2010 e dell'art.40 comma 3bis del dlgs.165/2001, il trattamento accessorio resta nella disponibilità della contrattazione collettiva;

Considerato che la contrattazione decentrata integrativa è finalizzata all'obiettivo del conseguimento di adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi (circolare Dipartimento Funzione Pubblica n.7/2010);

Preso atto, pertanto, con riferimento alle implicazioni ed al rapporto tra sistema di valutazione della performance e trattamento economico accessorio, che è dato desumere che il potere normativo degli enti si spinge sino a definire la cornice di riferimento del sistema di valutazione entro la quale la contrattazione dovrà determinare le relative conseguenze economiche per i lavoratori;

Definito quindi da parte dell'Ente il sistema della valutazione e che gli effetti della valutazione sulla retribuzione accessoria sono gestiti in sede di contrattazione decentrata nell'ambito delle regole vigenti definite dai CCNL in materia di erogazione degli emolumenti accessori, direttamente connessi al sistema di valutazione;

Richiamata la propria deliberazione n. 9 del 18.02.2012 di approvazione del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il Sistema di valutazione dell'ente, approvato con deliberazione di GC n. 10 del 18.02.2012;

Visti:

- il D.Lgs n.165/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.

Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni ed Autonomie Locali;

Tutto ciò premesso e considerato, si stipula il seguente **contratto integrativo decentrato**.

#### **Art. 1 - Campo di applicazione**

Il presente contratto collettivo integrativo(CCDI) si applica al personale del comparto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato del Comune di BOSNASCO.

#### **Art. 2 - Validità e durata**

Il presente CCDI ha validità annuale, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2013.

Conserva la propria efficacia fino alla stipulazione del CCDI successivo.

Potrà essere modificato a seguito di norme contrattuali o di legge modificative o integrative.

### **Art.3 - Criteri generali di ripartizione e utilizzo del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività**

La ripartizione e l'utilizzo del risorse decentrate del fondo per l'incentivazione del personale dipendente sono strumentali rispetto:

- a) alla garanzia della flessibilità, dell'efficienza e della produttività dei servizi di competenza dell'amministrazione coerentemente ai vigenti sistemi di pianificazione, programmazione e ciclo della performance di cui al vigente sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance;
- b) alla valorizzazione delle competenze professionali del personale incentivando in modo particolare l'impegno e la qualità della prestazione lavorativa resa a favore dell'amministrazione.

Le parti si danno reciprocamente atto che ogni decisione in tema di destinazione delle risorse decentrate all'incentivazione di performance del personale dipendente deve trovare una diretta legittimazione nell'ambito di una diffusa pianificazione delle attività di questa Amministrazione, conformemente alle indicazioni contenute nei suoi programmi, piani pluriennali, bilanci e piano degli obiettivi. Per tale via, dunque, l'obiettivo è quello di tendere al continuo e costante miglioramento del livello quali/quantitativo dei servizi e, al contempo, alla valorizzazione dell'apporto offerto dal personale alla performance organizzativa, misurato sulla base dei risultati conseguiti, introducendo una correlazione dinamica tra remunerazione e contenuti delle posizioni di lavoro in termini di competenze professionali, contributi partecipativi, profili motivazionali e di disagio delle condizioni di lavoro.

Al fine di legittimare una corretta erogazione del trattamento economico accessorio è necessaria la predisposizione di progetti di miglioramento dei servizi al cui conseguimento ed accertamento deve essere condizionata la erogazione degli incentivi, nel rispetto delle disponibilità di bilancio e dell'obbligo di contenimento della spesa per il personale.

Le parti conseguentemente si danno reciprocamente atto che il sistema incentivante come risultante dalla applicazione del vigente sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 10/2012, è selettivo, cioè necessariamente orientato al riconoscimento degli apporti lavorativi in funzione del conseguimento degli obiettivi di sviluppo e/o di realizzazione di progetti, di razionalizzazione e di miglioramento dei servizi costituenti effettivi e reali momenti di incremento della performance nel suo complesso.

### **Art. 4 – Quantificazione del Fondo**

La quantificazione delle risorse per la contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigenziale, parte stabile e parte variabile, viene determinata annualmente dall'amministrazione, prescindendo da qualsiasi contrattazione con le organizzazioni sindacali e la RSU.

Per l'anno 2013 la consistenza del fondo è stata quantificata con determinazione n. 44 del 09.09.2013 del Responsabile del Servizio Finanziario in € 9.373,27 come di seguito specificato:

<b>RISORSE DECENTRATE DI NATURA STABILE</b>	<b>€</b>
CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1 lettera a)	3.706,04
CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1 lettera b)	436,22
CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1 lettera g)	1.417,15
CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1 lettera j)	380,49
CCNL 5.10.2001 art. 4 comma 1	849,95
0,62% monte salari 2001 (art.32, comma 1 CCNL 22/1/2004)	530,80
0,50% monte salari 2001 (art.32, comma 2 CCNL 22/1/2004)	428,06
0,50% monte salari 2003 (art.4, comma 1 CCNL 9/5/2006)	471,87
0,60% monte salari 2005 (art.8, comma 2 CCNL 11/4/2008)	652,69

	TOTALE	8.873,27
RISORSE DECENTRATE DI NATURA VARIABILE		
CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1 lettera K) incentivo progettazione		500,00
	TOTALE	500,00

TOTALE COMPLESSIVO FONDO RISORSE DECENTRATE € 9.373,27

#### Art. 5 – Utilizzo del Fondo

I criteri per l'utilizzazione e la destinazione delle risorse decentrate, come sopra quantificate, fanno riferimento alle diverse finalità del trattamento economico accessorio di cui al CCNL vigente, previo accordo tra le parti stipulanti.

Nell'ambito dei criteri di cui sopra le parti si danno reciprocamente atto che, nel rigoroso rispetto delle disposizioni legislative volte alla particolare valorizzazione della performance individuale rispetto ad altri istituti del trattamento economico accessorio finanziati dal fondo per le politiche del personale, la negoziazione annuale sulle risorse disponibili per il finanziamento degli istituti del trattamento economico accessorio comunque denominato dovrà garantire un equilibrio tra le risorse destinate ad istituti che tendenzialmente si consolidano al trattamento economico fondamentale e/o che comunque non sono riconducibili al trattamento economico di "prestazione" e/o "risultato", perché destinate al riconoscimento di particolari modalità aggiuntive della prestazione lavorativa "standard" (utilizzo di parte stabile) e le risorse destinate agli istituti di natura variabile e di performance (utilizzo di parte variabile).

Dalla somma delle risorse stabili e delle risorse variabili risulta un totale generale di risorse disponibili pari a euro 9.373,27. Tali somme finanziano, in primo luogo, le voci di salario accessorio previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, come di seguito riportato:

UTILIZZO DI PARTE STABILE	€
Progressioni orizzontali	6.248,32
Indennità di comparto	2.110,56
Totale	8.358,88

La quota residua del fondo, pari a euro 1.014,39, è definita quale compenso incentivante la valorizzazione della performance individuale, la produttività ed il miglioramento dei servizi, ovvero la realizzazione di progetti-obiettivo e di altre iniziative tese al conseguimento di un più elevato grado di efficienza, di efficacia e di economicità dei servizi erogati, con particolare attenzione a quelli rivolti all'utenza esterna.

Con riferimento a tale quota residua (utilizzo di parte variabile) si concorda tra le parti la necessità che la stessa venga destinata come segue:

UTILIZZO DI PARTE VARIABILE	€
Incentivi alla progettazione interna	500,00
Indennità per specifiche responsabilità ex art. 17 comma 1 lettera f) del CCNL 1.4.1999	514,39
Totale	1.014,39

I compensi destinati ai dipendenti che svolgono le attività di progettazione interna saranno corrisposti in assenza di valutazione e secondo le disposizioni regolamentari e normative di pertinenza.

#### **Art. 6 – Incarichi per specifiche responsabilità**

Le parti concordano che per gli incarichi per particolari responsabilità, ai sensi dell'art.25 del d.lgs.150/2009 l'attribuzione è atto gestionale del Responsabile di Servizio preposto, da esercitarsi tenuto conto del vigente sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e di quanto disposto nell'ambito del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

A tal fine le parti concordano che la responsabilità del procedimento in materia di anagrafe ed elettorale e l'assolvimento di tutti gli adempimenti previsti integra la fattispecie delle specifiche responsabilità di cui all'art. 17 comma 1 lettera f) del CCNL 1.4.1999, come modificato dall'art. 7 del CCNL 9.5.2006.

L'indennità riconosciuta può variare da € 0 a € 2.500,00 lorde annue e viene corrisposta previa adozione di decreto di nomina.

#### **Art. 7 - Sicurezza sul lavoro**

Si richiamano le norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in particolare con verifica periodica dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) in dotazione presso l'ente ed eventuale integrazione degli stessi in ossequio alle norme di legge.

L'Amministrazione Comunale si impegna a valutare eventuali segnalazioni da parte della RSU in merito alla adozione di quanto prevede la normativa, anche in base al piano di valutazione dei rischi.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
Dott.ssa Roberta Beltrame

LE OO. SS.

Sig.ra Giuliana Scaglia – CISL

LA R.S.U  
Sig. Claudio Rovati



**COMUNE DI BOSNASCO**  
**PROVINCIA DI PAVIA**

Allegato alla deliberazione:

n. 48 del 22/10/2013

del Sindaco assunto i poteri della Giunta Comunale

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL  
CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO ANNO 2013.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000:

Il sottoscritto,

individuato con provvedimento del Sindaco, **Responsabile del servizio Ragioneria nonché dei servizi Istruzione - Sociali - Attività economiche - Demografico - Personale**

- **esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in oggetto.**

22 OTT 2013



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

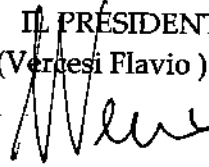
( Ag. Molinaroli Anna Maria )

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Anna Maria Molinaroli".

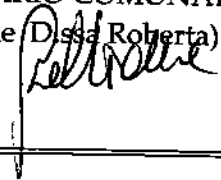
Delibera del Sindaco n. 48 del 22/10/2013

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(Vercesi Flavio)



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Beltrame D.ssa Roberta)



**DICHIARAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

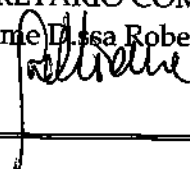
Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi

dal 22 OTT 2013 al \_\_\_\_\_

Addì 22 OTT 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Beltrame D.ssa Roberta)



**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

- Comunicata ai capigruppo consiliari il: \_\_\_\_\_
- E' stata sospesa con ordinanza istruttoria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per scadenza del termine di 30 giorni dalla data di ricezione da parte dell'organo regionale di controllo;
- E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs n. 267 del 18.8.2000 per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Addì, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Beltrame D.ssa Roberta)